

## FILIPPINE: UN ANNO DOPO HAYAN

Milano, 6 novembre 2014 - Il Tifone Haiyan, si è abbattuto sulle Filippine l'8 novembre 2013. Ha distrutto migliaia di case, scuole, aziende nella regione di Tacloban e ucciso più di 6.300 persone. L'obiettivo fondamentale del lavoro di "Risposta alle emergenze" di SOS Villaggi dei Bambini è di garantire che l'aiuto dato sia sostenibile, nel lungo periodo. *"In questo momento ci stiamo concentrando su un tipo di sostegno che possa davvero avere un impatto importante sulla popolazione di Tacloban, quindi nel lungo periodo. Dalla ricostruzione delle scuole e delle case al programma "Affido ai parenti", dall'apertura di Spazi a misura bambino ai programmi rivolti al ricostruire la vita delle famiglie colpite"* – dice Oscar Garol, direttore del Villaggio SOS di Tacloban.

E' passato un anno e il nostro lavoro di emergenza continua.

**Programma "Affido ai parenti"** - Aiutare i bambini è sempre stato il cuore della missione e del lavoro di SOS Villaggi dei Bambini. A Tacloban, dove SOS Villaggi dei Bambini è presente da 40 anni, stiamo dando sostegno i bambini rimasti orfani. Il nostro programma "Affido ai parenti", avviato per supportare i bambini che hanno perso i genitori o i tutori a causa del tifone, si rivolge ora a 124 bambini e ragazzi. Ognuno di loro riceve un contributo mensile, capace di coprire le spese per l'istruzione, l'abbigliamento, l'assistenza sanitaria e il cibo.

### La storia di Nico Melo e di sua nonna Asela Villagas

*"Asela è la mia mamma ora"* - racconta Nico. Asela ha perso tre figli a causa del tifone Haiyan ma continua a essere forte, coraggiosa e piena di speranza. *"E' fondamentale trovare ogni giorno un motivo per ridere"* – dice Asela - *"Essere di nuovo madre a 65 anni, la considero una benedizione. Sono il tutore legale dei miei 4 nipotini, rimasti orfani. Nico è uno di loro"*. Lei ammette che si tratti di una sfida enorme, da un punto di vista finanziario: *"Io sono vecchia e non ho alcun titolo di studio. Mio marito si divide tra i lavori alla falegnameria e al mercato ma questo non basta per sostenere i nostri bambini che vanno a scuola"*. In casi come questo interviene SOS Villaggi dei Bambini. *"L'obiettivo è per questi bambini di ottenere lo stesso tipo di supporto che diamo a chi è accolto all'interno dei Villaggi SOS: l'istruzione gratuita, un sussidio per le spese di tutti i giorni, l'assistenza medica etc etc. Provvediamo poi ai loro tutori. Come potrebbero sostenersi? Più di ogni altra cosa, vogliamo che i bambini si rendano conto che c'è un futuro che li aspetta, che l'aver perso i genitori e i loro cari non significa che siano e saranno da soli."* – dice Garol. *"E' il tipo di aiuto di cui avevamo bisogno ... probabilmente il tipo di aiuto che la gente nella nostra situazione desidera. E noi siamo più che grati a SOS Villaggi dei Bambini per questo"* – conclude Asela.

**Programma "Ricostruire Scuole"** - SOS Villaggi dei Bambini ha assunto la piena responsabilità per la ricostruzione della scuola elementare di Palanog, distrutta dal tifone. Entro l'inizio del 2015, abbiamo in programma di restaurare 12 aule e di rimettere in piedi altri servizi essenziali, in modo che i bambini e i ragazzi di Palanog abbiano di nuovo un luogo sicuro e funzionale alla formazione scolastica.

**Programma "Ricostruire Case"** - Il Programma SOS prevede la ricostruzione di 600 case per le famiglie in difficoltà, in due diverse aree. La famiglia Acosta è stata la prima a ricevere un'abitazione da SOS Villaggi dei Bambini. *"Questo è il dono più grande che avrebbe potuto essere dato alla nostra famiglia"* – dice Liezl Acosta - *"In un primo momento, io, mia moglie e i miei tre figli, non volevamo crederci ... perché qualcuno dovrebbe voler dare una casa sicura e nuova a una famiglia povera? Noi abbiamo vissuto in una capanna tutta la vita. Il Tifone ce l'aveva distrutta. I miei figli ora hanno spazio per giocare ... e non dovranno preoccuparsi di bagnarsi o di avere*

*freddo ogni volta che piove. La casa è davvero una benedizione. SOS Villaggi dei Bambini è una benedizione."*

**Programma "Ricostruire Vite"** - Dice un detto locale: *"Dai un pesce a un uomo e lo nutrirai per un giorno; insegnagli a pescare e lo nutrirai per tutta la vita".* *"Partiamo dalle competenze delle persone"* - dice Garol - *"Ai pescatori abbiamo dato le barche. Ai falegnami, gli strumenti per poter ricominciare. A chi una volta era cuoco, diamo il capitale per poter riavere le bancarelle".*

*"Perdere la barca è stato come perdere il mio braccio, di nuovo. Pescare è l'unica cosa che so fare. Quando ho iniziato avevo 12 anni. Il mare ha i suoi sbalzi d'umore, come una donna, come mia moglie, ma il Tifone l'ha reso irriconoscibile, mostruoso"* - dice Nestor Magayones. Ha 52 anni ed è un pescatore che aveva perso un arto in un incidente, un paio di anni fa. La pesca è la principale fonte di sostentamento per la maggior parte delle persone della comunità costiera di Bislig. Lui e molti altri hanno visto tutto distruggersi. Sono state distribuite barche in vetroresina ai pescatori di Bislig, tra cui Nestor. Ogni barca serve a due pescatori, a due famiglie. *"Io la condivido con il mio amico e vicino di casa Evangelino Latina. Dividiamo le spese del gas e la usiamo tutti i giorni, prima l'uno poi l'altro"* - continua Nestor. Prima del Tifone, la comunità dei pescatori usava barche fatte di compensato che non soddisfacevano gli standard governativi. Abbiamo studiato le nuove barche eco-compatibili con il Ministero dell'Agricoltura. Sono stati organizzati anche dei corsi per poter insegnare l'utilizzo e il mantenimento delle barche. *"Pochi giorni fa, ho pescato un pesce di 10 chili che ho venduto per 800 pesos. Questo sarà sufficiente per sfamare la mia famiglia per due settimane. Può non sembrare molto per gli altri ma per noi è tantissimo!"*

Sono state **467** le famiglie in tutta la regione beneficiarie del Programma SOS.

**Programma "Spazi a Misura Bambino"** - SOS Villaggi dei Bambini, che da 40 anni nelle Filippine, accoglie e sostiene bambini e ragazzi privi di cure familiari o a rischio di perderle si è occupata di aprire e gestire Spazi a Misura Bambino. Erano già attivi una settimana dopo il Tifone. Le scuole erano chiuse e la cosa più drammatica per l'infanzia erano la mancanza di riparo e cibo. I bambini sono sempre il gruppo più vulnerabile. Gli spazi avevano una serie di laboratori con finalità terapeutiche: la narrazione, la pittura, i giochi, la musica e simili. Per i bambini era un modo per parlare, giocare e condividere le proprie esperienze con gli altri. Per i genitori c'era un posto sicuro per lasciare i figli mentre provvedevano a ricostruire le loro vite.

Sono **11** gli **Spazi a Misura Bambino** che hanno accolto e protetto più di **2000 bambini**. Oltre a questo è stato fornito supporto a **93 famiglie**.

**Programma "Ricostruzione Villaggio SOS"** - Completamente distrutto dal Tifone, il Villaggio SOS di Tacloban era una città fantasma. Oggi, è finalmente stato ricostruito. E' ora più grande e più sicuro per i bambini. *"E' stato un giorno felice quando siamo potuti tutti tornati nelle nostre case"* - ha detto Garol.

**SOS Villaggi dei Bambini** è la più grande organizzazione a livello mondiale, impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle. Nasce nel 1949 e, ad oggi, è la sola Associazione che ha la capacità di accogliere, all'interno dei suoi Villaggi SOS, **82.300 bambini**, ai quali garantisce istruzione, cure mediche e tutela in situazioni di emergenza. Promuove programmi di supporto alle famiglie in stato di necessità ed è presente in **134 paesi e territori nel mondo**, dove aiuta quasi **2.000.000 di persone**. In **Italia** è membro dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e aiuta **642 bambini e ragazzi e le loro famiglie** attraverso **7 Villaggi SOS** - rispettivamente a Trento, Vicenza, Ostuni (BR), Morosolo (VA), Saronno (VA), Roma e Mantova - e un **Programma di rafforzamento familiare** a Torino, rivolto alle famiglie in stato di necessità. Sostiene, inoltre, il **Centro Estivo**

Per ulteriori informazioni. Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa SOS Villaggi dei Bambini Elena Cranchi - Tel. 340 9796363 - [elena.cranchi@sositalia.it](mailto:elena.cranchi@sositalia.it)